

Mod. Samba New



TIMBRO DELL'INSTALLATORE

Indice generale

1.PREMESSA	2
2.INSTALLAZIONE DELLA TENDA	3
2.1 PRIMA DI COMINCIARE: ATTREZZATURA NECESSARIA E RACCOMANDAZIO	NI
DI SICUREZZA PER LA FASE DI INSTALLAZIONE	3
2.1.FISSAGGIO DELLE STAFFE	4
2.2.MONTAGGIO DEI BRACCI	5
2.3.REGOLAZIONE DELL'INCLINAZIONE	5
3.USO E MANUTENZIONE ORDINARIA DELLA TENDA	
3.1.RACCOMANDAZIONI DI SICUREZZA PER L'USO DELLA TENDA	7
3.2.ISTRUZIONI DI FUNZIONAMENTO TENDA	8
3.3.TENDE CON COMANDO AD ARGANELLO (MANOVRA DI SOCCORSO DEL	
MOTORE)	9
3.4.TENDE CON COMANDO A MOTORE	
3.5.MANUTENZIONE DELLA TENDA	9
4.RIMOZIONE DELLA TENDA	10
5.DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'	11

1. PREMESSA

Il presente manuale di installazione, uso e manutenzione si applica alle tende da sole del tipo Samba New

Scopo dello stesso è di portare a conoscenza dei Clienti (sia installatori che utilizzatori finali) le

fondamentali prescrizioni ed i criteri principali da seguire nell'installazione, utilizzo, manutenzione dei ns. prodotti, al fine di salvaguardare la propria sicurezza e il funzionamento duraturo della tenda.

Ricordiamo che le tende da sole descritte nel presente sono progettate per essere utilizzate come riparo solare e non sono idonee per la protezione da altri agenti atmosferici (pioggia, neve, ecc.) anche quando realizzate con tessuti impermeabili. Per queste esigenze si consigliano le ns. strutture appositamente studiate quali ad esempio tunnel on-off e rain cover.

Si precisa infine che gli interventi di manutenzione straordinaria vanno sempre svolti da professionisti specializzati; l'utilizzatore finale dovrà limitarsi, anche ai fini di un riconoscimento di un'eventuale garanzia, ad eseguire le operazioni dettagliate nel capitolo relativo all'uso e manutenzione ordinaria e a contattare il servizio assistenza riportato in copertina.

2. INSTALLAZIONE DELLA TENDA

2.1 PRIMA DI COMINCIARE: ATTREZZATURA NECESSARIA E RACCOMANDAZIONI DI SICUREZZA PER LA FASE DI INSTALLAZIONE

Per un corretto e sicuro montaggio della tenda, accertarsi di aver predisposto, prima di iniziare, le seguenti attrezzature:

- N.2 scale di altezza 2,50 metri
- Trapano elettrico con roto-percussione
- Rilevatore presenza metalli
- Punta elicoidale da cls con placchetta in widia o carburo di tungsteno
- Livella a bolla
- Filo a piombo
- Metro a rullina (5-10 metri)
- Prolunga elettrica
- Chiave a bussola da 17 a snodo
- Chiave esagonale da 19
- Chiave esagonale da 17
- Chiave a brugola da 8
- Chiave a bussola da 19
- Chiave a brucola da 4.

ATTENZIONE: DA LEGGERE PRIMA DI INSTALLARE



La presenza di questo simbolo nel presente manuale segnala che l'operazione descritta presenta un rischio che può avere come conseguenza un danno alla macchina e/o lesioni all'installatore/utilizzatore, se non effettuata con cautela.

Leggere attentamente e seguire scrupolosamente tutte le indicazioni riportate nel presente libretto; il presente libretto deve essere conservato in luogo accessibile e noto a tutti gli utilizzatori della tenda e alle persone addetto alle operazioni di manutenzione. Il presente libretto dovra essere conservato per eventuali future fasi di smontaggio della tenda.

Utilizzare per il montaggio della tenda scale a norma con la legislazione antinfortunistica in vigore; verificare sempre la presenza di gommini antiscivolo, la presenza di una catena di trattenuta nelle scale a libro e la robustezza strutturale della stessa; non lavorare su superfici instabili e/o scivolose; impiegare utensili elettrici e prolunghe a norma con la legislazione antinfortunistica in vigore; verificare sempre la presenza a valle della presa di un interruttore differenziale con Idn>0,03 A;



Non smontare il terminale della tenda: i bracci della tenda sono dotati di molla di trazione interna ed una volta liberati tendono ad aprirsi con violenza.

2.1. FISSAGGIO DELLE STAFFE

- (a) Togliere dalla confezione di cartone le staffe, facendo in modo di evitare di estrarre la tenda dall'involucro protettivo, utile per evitare che si possa sporcare nelle operazioni di fissaggio delle staffe. Le staffe fornite per il montaggio sono due.
- (b) La posizione delle staffe di fissaggio deve essere determinata partendo dal pavimento e utilizzando il filo a piombo, riportando l'altezza pari a quella voluta per la posizione di montaggio. Normalmente H1 è uguale ad H2; prima di determinare le altezze di fissaggio delle staffe, però, deve essere verificato che il pavimento non sia in pendenza nella direzione delle stesse, e se questa è presente deve essere valutata e riportata nella quota di fissaggio, verificando con la tenda risulti montata orizzontalmente rella posizione finale.

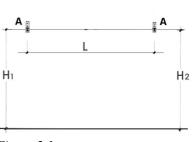


Figura 2.1

- (c) Verificare con il rilevatore di metalli che in prossimità della posizione scelta per il fissaggio delle staffe non siano presenti impianti sottotraccia (cavidotti elettrici, tubazioni acqua, riscaldamento, ecc.).
- (d) Con l'ausilio di un trapano praticare i fori in corrispondenza delle asole 1 e 2 (indicate in *Figura 2.2*) presenti nella staffa con la calotta per il fissaggio del rullo (**la prima da montare**). Nel caso di montaggio a soffitto, seguire la stessa logica, cioè montare la staffa con due tasselli disposti nelle posizioni indicate in *Figura 2.3*.

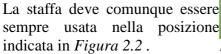




Figura 2.2 Figura 2.3

(e) La corretta posa del tassello si ottiene forando la muratura con trapano a roto-percussione di adeguata potenza (>500 Watt) e punta elicoidale per cls con placchetta in widia o carburo di tungsteno.

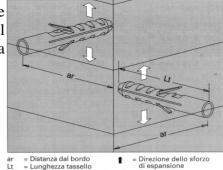


Accertarsi di utilizzare tasselli di caratteristiche adeguate alla parete su cui va applicata la tenda. E' garantito un fissaggio duraturo e sicuro solo nel caso di staffaggio della tenda su elementi strutturali in calcestruzzo quali travi in c.a. etc., con cls di tipo BN25 (Rck = 250 kg/cm²)

L'eventuale fissaggio della tenda su murature di tufo, muratura di mattoni pieni e forati e blocchi laterizi forati deve essere condotto impiegando altra tipologia di tasselli (tipologie con ancorante chimico ad iniezione o simili) e verificando dai dati tecnici forniti del costruttore e con la verifica di un tecnico specializzato, la loro resistenza a trazione per un valore minimo di 900 daN.

La distanza del foro dal bordo della muratura (trave e/o pilastro) al fine di evitare lo sfaldamento e la formazione di fessure nel calcestruzzo e per poter trasmettere con il tassello il carico necessario deve avvenire ad una distanza di almeno 8 cm.

La profondita del foro, necessariamente maggiore di quella dell'ancoraggio, deve essere di circa 90 mm. Durante e dopo la foratura deve essere rimossa la polvere di trapanatura: il foro non pulito riduce considerevolmente tenuta del il fissaggio; tassello deve quindi essere infilato nel foro per la sua Figura 2.4 intera lunghezza. La direzione dello sforzo di espansione



deve essere orientata nella direzione di maggiore spessore della trave in cls (vedi immagine affianco).

Fissare quindi sulla parete la staffa con l'ausilio della 17 a snodo.

(e) Posizionare due scale sotto la posizione delle staffe (sia della prima appena montata che della seconda, ancora da montare, la cui posizione risulta per ora di massima) e issare, con l'ausilio di un'assistente, la tenda nella posizione finale, innestando il rullo sull'attacco già fissato (Figura 2.5). Determinare così e tracciare con esattezza la posizione della seconda staffa.



Figura 2.5

(f) Forare la parete in corrispondenza della seconda staffa e infilare i tasselli (non montare la seconda staffa).

(g) Infilare i bulloni per il fissaggio sulla staffa (dopo risulta più difficoltoso) e montare la seconda staffa sul rullo lato motore (Figura 2.6).



Figura 2.6

(h) Issare la tenda nella posizione finale, infilare il rullo nella calotta della prima staffa e serrare i perni di fissaggio della seconda fino a rifiuto.

2.2. MONTAGGIO DEI BRACCI

Montare le braccia, mediante gli appositi attacchi (Figura 2.7), sugli attacchi predisposti sulle staffe di fissaggio (Figura 2.8) utilizzando la 19 esagonale.



Figura 2.7

Con il telo avvolto e il terminale vicino al rullo, fissare il terminale sulle braccia (Figura 2.9) aiutandosi con una chiave esagonale da 17 e una brugola da 8. Risulta adesso possibile, comunque con la dovuta cautela, eliminare i fermi che trattengono le braccia.



Figura 2.9



Non liberare mai i bracci della tenda prima di questa fase; sono dotati di molla di trazione interna ed una volta liberati tendono ad aprirsi con violenza.

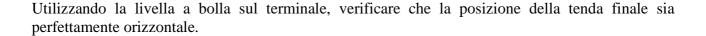


Figura 2.10

2.3. REGOLAZIONE DELL'INCLINAZIONE

La tenda e predisposta in stabilimento per un'inclinazione di circa 30°; detta inclinazione risulta ottimale per le caratteristiche tecniche della tenda; se si desidera modificare l'inclinazione, si deve procedere come segue:

- (a) Svolgere tutto il telo della tenda, fino a che il telo stesso non e piu teso dal rullo avvolgitore.
- (b) Allentare leggermente con una chiave a brucola da 19 il bullone A, al fine di permettere la rotazione della staffa.
- (c) Effettuare la regolazione dell'inclinazione agendo sulla vite B con una chiave *Figura 2.11* esagonale da 19.
- (d) Posizionata la tenda nella posizione desiderata, serrare nuovamente il bullone A.



3. USO E MANUTENZIONE ORDINARIA DELLA TENDA

3.1. RACCOMANDAZIONI DI SICUREZZA PER L'USO DELLA TENDA

La tenda è una tenda da sole, e malgrado ogni suo componente sia stato dimensionato in sicurezza, deve essere utilizzata esclusivamente per ripararsi dai raggi solari e solo in condizioni di vento leggero. Ogni uso diverso fa decadere la Garanzia e assolve il Produttore e l'Installatore da ogni responsabilità per danni causati a persone e/o cose.

Ogni modello della serie e testato e classificato ai sensi della EN 13561 in classe tecnica 1 di resistenza al vento (velocità max del vento 28 km/h). La tenda deve essere prontamente riavvolta in caso di pioggia o neve.

ATTENZIONE! - Il telo della tenda anche se realizzato con tessuto ignifugo puo in caso di contatto con fiamme libere ed in presenza di forte vento incendiarsi.

NON IMPIEGARE MAI FIAMME LIBERE NELLE VICINANZE O SOTTO LA TENDA.

Non smontare il terminale della tenda: i bracci della tenda sono dotati di molla di trazione interna ed una volta liberati tendono ad aprirsi con violenza.

Verificare lo staffaggio della tenda al muro almeno una volta all'anno e verificare che le staffe siano solidali alla muratura e che i tasselli non si siano allentati.



Non avvicinare o appoggiare le mani in prossimità degli snodi delle braccia: rischio di schiacciamento delle mani! Non avvicinare

o inserire le mani in prossimità del rullo di avvolgimento del tessuto: rischio di intrappolamento dell'arto!



Figura 3.1

Scollegare elettricamente tramite interruttore omnipolare la tenda ogni qualvolta si deve operare su di essa (esempio: operazioni di pulizia del telo e dell'armatura o operazioni di regolazione).

Evitare in maniera assoluta di far lavorare la tenda in ambienti con atmosfera esplosiva ed evitare installazioni in zone con eccessiva presenza di polveri.

Non rimuovere dall'armatura della tenda le prescrizione di sicurezza (etichette adesive).

Azionare la tenda verificando sempre che non vi siano persone nel raggio di azione della stessa e che nessuna abbia le mani appoggiate sopra gli snodi delle braccia.



Non avvicinare o inserire le mani in prossimità del rullo di avvolgimento del tessuto: rischio di intrappolamento dell'arto.



Figura 3.2

3.2. ISTRUZIONI DI FUNZIONAMENTO TENDA

ABACO DELLE CLASSI TECNICHE DI RESISTENZA AL VENTO (UNI EN 13561)

	LUNGHEZZA						
SPORGENZA	240	300	350	400	475	500	
100							
150							
200							
225							
250							

La zona verde indica che il dimensionamento della tenda è stato verificato conforme alla UNI EN 13561 in classe tecnica 1 (velocità max del vento 28 km/h), la zona gialla in classe tecnica 2 (velocità max del vento 38 km/h), la zona rossa in classe tecnica 3 (velocità max del vento 49 km/h).

La zona nera indica che la misura della tenda non è tecnicamente realizzabile per vincoli cinematici.

Quando non utilizzata, la tenda deve essere tenuta avvolta nella sua posizione a riposo (anche se dotata di sensoristica sole-vento).

3.3. TENDE CON COMANDO AD ARGANELLO (MANOVRA DI SOCCORSO DEL MOTORE)

Apertura della tenda: inserire nell'occhiolo dell'arganello della tenda il gancio terminale dell'asta e ruotare l'asta per lo svolgimento del telo; fermarsi quando la sporgenza del telo sia di proprio gradimento evitando comunque di lasciarla completamente svolta per permettere ai bracci di mantenere il telo in tensione.

L'asta di manovra e preferibile utilizzarla in verticale per evitare di rovinare l'occhiolo e l'arganello.

Chiusura della tenda: inserire nell'occhiolo dell'arganello della tenda il gancio terminale dell'asta e ruotare in senso inverso l'asta per l'avvolgimento del telo; fermarsi immediatamente appena la tenda risulta completamente avvolta.

Evitare di avvolgere il telo sotto il rullo.



Figura 3.3

3.4. TENDE CON COMANDO A MOTORE

Nel caso di tenda motorizzata seguire le istruzioni di allacciamento e di manovra contenute nel foglio allegato relativo alla motorizzazione o all'automatismo impiegato sulla tenda.

I pulsanti di azionamento sono, per sicurezza, "a presenza d'uomo" e solitamente la freccia in alto indica la chiusura della tenda, la freccia in basso l'apertura.

Nonostante la presenza di finecorsa, verificare sempre dopo la fase d'apertura della tenda che il telo sia mantenuto in tensione dai bracci e controllare, in fase di chiusura, che il telo non si stia avvolgendo sotto il rullo.



Figura 3.4

3.5. MANUTENZIONE DELLA TENDA

La tenda e priva di parti da sottoporre a manutenzione.

L'unico accorgimento che deve essere adottato per la pulizia del telo nel caso in cui si sia sporcato e quello di spazzolarlo a secco evitando assolutamente l'uso di acqua e detergenti (anche neutri).

Nel caso in cui il telo si sia involontariamente bagnato (pioggia, acque di percolazione dai balconi

etc) e necessario staccare l'alimentazione al motore sezionando la linea a monte, lasciare la tenda svolta per tutto il tempo necessario alla fase di asciugatura: non avvolgere e lasciare avvolta la tenda con il telo bagnato per evitare il formarsi di muffe.



Attenzione ! la rimozione del telo, la sostituzione del volant, la sostituzione di un braccio, attacchi, arganelli, e qualsiasi altro accessorio deve essere svolta da personale qualificato all'assemblaggio delle tende, quindi limitarsi a smontare la tenda e far intervenire successivamente personale qualificato.

4. RIMOZIONE DELLA TENDA



Attenzione! Gli operatori impegnati nello smontaggio devono provvedere ad assicurare la tenda e loro stessi (p.es. con una cintura di sicurezza collegata ad un elemento strutturale di grande rigidezza), in modo tale da impedire la caduta accidentale dell'operatore e della tenda.

Se la tenda è motorizzata, deve essere staccata elettricamente prima di provvedere allo smontaggio meccanico.

Lo smontaggio deve essere eseguito da due operatori, su due scale; allentare la vite della testata opposta al lato di manovra ed estrarre il rullo dalla staffa, il secondo operatore deve sfilare l'altra estremita del rullo dal lato manovra.

Calare la tenda a terra; smontare dal soffitto/parete le staffe di fissaggio.

5. DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Frigerio tende da sole s.r.l.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA

AI SENSI DELLA DIRETTIVA 89/106/CE

La Frigerio tende da sole s.r.l.

Con sede in Capurso (BA) ex s.s. 100, km 11.500 – 70010 (ITALY)
sulla scorta dell'esito delle prove di tipo iniziale del prodotto e del piano di controllo della produzione in fabbrica,

dichiara la conformità

delle tende da sole per uso esterno:
SERIE MODELLO
8000 SAMBA EVO

Alla norma EN 13561:2009
Tende esterne. Requisiti prestazionali compresa la sicurezza per la classe tecnica di resistenza al vento

Capurso, 9 gennaio 2014

Frigerio tende da sole s.r.l.

Amministratore Unico

Antonio FRIGERIO